



MANDATE IL VOSTRO INDIRIZZO
DI POSTA ELETTRONICA A
info@centropannunzio.it
RICEVERETE IL NOTIZIARIO A
COLORI ALLA VOSTRA MAIL!

CENTRO PANNUNZIO

Associazione italiana di libero pensiero fondata nel 1968 da **ARRIGO OLIVETTI E MARIO SOLDATI**

INSIGNITA DELLA MEDAGLIA D'ORO DI BENEMERITO DELLA CULTURA D.P.R. 2-6-78

PANNUNZIO **Flash**

INDIRIZZO: Via Maria Vittoria, 35H – 10123 TORINO - **Telefono 011 812.30.23**

E-mail: info@centropannunzio.it **Internet:** www.centropannunzio.it - Siamo su

facebook

ORARIO DI SEGRETERIA: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16,30 alle ore 19,30.

SE IL NOTIZIARIO NON ARRIVA...

Sono ormai mesi che Poste Italiane consegnano a macchia di leopardo e con enormi ritardi il nostro notiziario "Pannunzio flash" tra lo scontento giustificato e le proteste più che comprensibili dei nostri soci.

Abbiamo protestato più volte, senza risultati.

Questo numero viene spedito sperimentalmente con un'agenzia privata.

Per supplire alle carenze ormai croniche di un servizio postale che di tutto si occupa fuorché di recapitare la posta, spediamo, dove possibile, con e-mail il notiziario a colori.

Chi ha una e-mail ce la indichi a info@centropannunzio.it ed invieremo a tutti i soci con e-mail il notiziario.

E' l'unico modo per superare l'inefficienza di Poste Italiane, risparmiare soldi, avere a casa in tempo reale il notiziario.

Noi continueremo a spedirlo anche in cartaceo a chi non ha la mail, ma una città come Torino non può avere un servizio postale così inefficiente.

Lo segnaliamo al Sindaco della Città e al superMinistro che si occupa (o dovrebbe occuparsi) anche di Poste.

PREMIO TORINO LIBERA "VALDO FUSI" XIII EDIZIONE

Lunedì 4 giugno alle ore 17,30, nella sala d'onore di Palazzo Cisterna, sede della Provincia di Torino (Via Maria Vittoria, 12), avrà luogo la cerimonia di conferimento del **PREMIO TORINO LIBERA "VALDO FUSI"**. Il Premio sarà consegnato a:

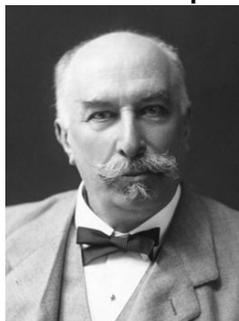


- **Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia**
- **Riccadonna Editori** di Alberto Riccadonna, che hanno riedito i libri di Valdo Fusi.
- **Roberto Cognazzo**, pianista, organista e compositore, docente al Conservatorio di Torino.
- **Piero Galeotti**, Professore Ordinario di Fisica Sperimentale all'Università di Torino.
- **Lionello Sozzi**, Professore emerito di Lingua e Letteratura Francese all'Università di Torino, Accademico dei Lincei.

Verrà inoltre assegnato il Premio **"FRANCESCO DE SANCTIS. UNA VITA PER LA SCUOLA"** ad **Alfonso Lupo**, Dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, già preside di molti importanti istituti torinesi tra i quali l'ITIS "Avogadro". Presiederà l'incontro **Camillo Olivetti**. Coordinerà **Anna Ricotti**.

3° appuntamento del programma "Il Novecento" SUFFRAGIO UNIVERSALE E VOTO FEMMINILE

Giovedì 7 giugno alle ore 18 in sede (Via Maria Vittoria 35H), nell'ambito del ciclo di conferenze **"IL NOVECENTO: PANORAMA DI UN SECOLO"**, promosso dal Centro "Pannunzio", dal Circolo degli Artisti e dal Circolo della Stampa, **Gianni Oliva e Maria Teresa Pichetto** parleranno sul tema **"1912 - DAL SUFFRAGIO UNIVERSALE DI GIOLITTI AL VOTO FEMMINILE"**. Introdurrà **Gianpiero Aureli**.



Nel 1912 la legge voluta da Giovanni Giolitti stabilisce un suffragio quasi universale per gli uomini: si prevede infatti che tutti gli uomini capaci di leggere e scrivere con almeno 21 anni di età possano votare, mentre gli analfabeti possono votare a partire dai 30 anni. Inoltre, il voto viene esteso a tutti i cittadini che abbiano già prestato servizio militare. Nel 1919 viene modificata la legge precedente: possono votare tutti i cittadini maschi di almeno 21 anni di età, è quindi abolita la distinzione per gli analfabeti. Possono inoltre votare anche tutti i minorenni che abbiano prestato servizio militare nei corpi mobilitati nella prima guerra mondiale. Il sistema elettorale proporzionale sostituisce quello maggioritario a due turni. Il corpo elettorale viene portato a 11 milioni. Nel 1946 il voto diviene universale per uomini e donne che abbiano compiuto la maggiore età (21 anni inizialmente, e 18 anni a partire dal 1975).



Il dono della parola

CONFERENZE
Ciclo "PIERLUIGI CAMPARINI"

PREMIAZIONE

● PREMIO TORINO LIBERA
"VALDO FUSI" XIII EDIZIONE

Lunedì 4 giugno alle ore 17,30, nella sala d'onore di Palazzo Cisterna (Via Maria Vittoria, 12), avrà luogo la cerimonia di conferimento del **PREMIO TORINO LIBERA "VALDO FUSI"** (vedi pag. 1).

IL NOVECENTO 3

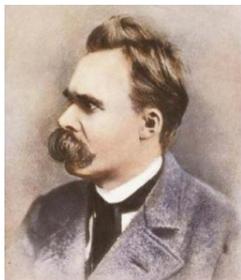
● SUFFRAGIO UNIVERSALE E VOTO FEMMINILE

Giovedì 7 giugno alle ore 18 in sede (Via Maria Vittoria 35H), nell'ambito del ciclo di conferenze **"IL NOVECENTO: PANORAMA DI UN SECOLO"**, promosso dal Centro "Pannunzio", dal Circolo degli Artisti e dal Circolo della Stampa, **Gianni Oliva e Maria Teresa Pichetto** parleranno sul tema **"1912 - DAL SUFFRAGIO UNIVERSALE DI GIOLITTI AL VOTO FEMMINILE"**. (vedi pag. 1).

LETTURA FILOSOFICA

● FRIEDRICH NIETZSCHE

Lunedì 11 giugno alle ore 18 in sede (Via Maria Vittoria, 35H), **Franco Mazzilli** terrà una lettura filosofica dedicata all'opera di **Friedrich Nietzsche "CREPUSCOLO DEGLI IDOLI"**.



Quando nel 1888 Nietzsche torna per la seconda volta a Torino termina "L'Anticristo" e scrive in pochi giorni il "Crepuscolo degli idoli" che egli stesso definisce la somma di tutte le sue eterodosse filosofiche. Frutto delle riflessioni non portate a termine sulla

"Volontà di potenza" e primo libro del progetto di "Trasvalutazione di tutti i valori", l'opera vuole essere "una grande dichiarazione di guerra" contro gli idoli eterni chiamati Verità che dominano la modernità e costituiscono il processo inarrestabile della "décadence": il razionalismo di origine socratica in filosofia, il Cristianesimo e la "pia fraus" clericale nella religione e nella morale, la democrazia e i tentativi di migliorare l'umanità in politica. Nietzsche non propone rimedi a questo nichilismo, considerato l'essenza stessa della decadenza culturale europea, né al disfacimento della storia, se non quello di farne la parodia, di "fare un passo dopo l'altro più in là" per rendere più estrema la degenerazione e la sua diagnosi; "di più non si può" poiché il destino dell'uomo moderno, decadente e malato, è quello di essere attratto proprio da ciò da cui dovrebbe e vorrebbe rifugiare. E tale fu anche il destino di Nietzsche.

ARTE

● GENIO E FOLLIA
JEAN-MICHEL BASQUIAT

Mercoledì 13 giugno alle ore 17,30 in

sede (Via Maria Vittoria, 35H), **Claudia De Feo**, nell'ambito del ciclo di conferenze dedicato al tema **"GENIO E FOLLIA"**, parlerà di **"JEAN-MICHEL BASQUIAT"**. Introdurrà **Franco Mazzilli**.

Jean Michel Basquiat è stato senza dubbio uno dei fenomeni americani più interessanti dell'arte contemporanea della fine del Novecento. Nato nel 1960 da una agiata famiglia borghese haitiana - portoricana, sembrava avere le idee già chiare a 17 anni, quando tornato a casa dopo l'ennesima fuga, disse al padre: "un giorno diventerò molto, molto famoso".



E in effetti nel giro di pochissimo tempo diventò una star dell'arte contemporanea e tuttavia finirà a pezzi, non solo a causa della sua tendenza autodistruttiva, ma anche per il nascente meccanismo del mercato dell'arte degli anni Ottanta. Complesso spiegare fino in fondo la sua vita, il suo malessere, il suo "spleen". Il colore, il gesto, il segno sono una necessità insopprimibile per il giovane Basquiat: l'insaziabile curiosità e la capacità di far confluire nel proprio lavoro elementi colti tratti dai libri e altri tratti dalla strada, generano un mix che è espressione di storie differenti. La tela, il supporto o le cornici, spesso costituiti da materiali di recupero, contribuiscono ad arricchire quella stratificazione di materia e di senso. Da tale congerie di elementi nascono opere che si discostano dall'algida produzione seriale della Pop Art, per inserirsi piuttosto nell'era del neoespressionismo. Basquiat morirà a soli 27 anni a causa di una intossicazione da stupefacenti.

POESIA

● ANNA ACHMATOVA

Lunedì 18 giugno alle ore 17,30 in sede (Via Maria Vittoria, 35H), **Elettra Bianchi** parlerà sul tema **"ANNA ACHMATOVA: diario dell'anima russa"**. Letture a cura di **Carlotta Torrero**. Introdurrà **Francesco Spiga**.



La vicenda umana e poetica di "Anna di tutte le Russie", come fu chiamata la Achmatova, attraversa uno dei periodi storici più oscuri e tormentati della sua grande patria. Di tale periodo volle essere testimone con totale coerenza, rifiutando qualsiasi possibilità di fuga, fisica o morale, disposta a condividere coraggiosamente, in ogni suo aspetto, la quotidianità delle sofferenze inferte al popolo da una spietata dittatura. Donna affascinante, intellettuale, ricercata ed amata nella prima parte della sua vita, subì emarginazione e persecuzione durante lo stalinismo, quando patì la fucilazione del suo primo marito Nicolai Gumilev, la segregazione e la morte in gulag del suo compagno Nicolaj Punin e la condanna a morte, poi tramutata in carcere a vita, del figlio Lev colpevole soltanto di chiamarsi Gumilev.

La dolce poesia dai toni sentimentali del tempo dei salotti borghesi che l'aveva fatta soprannominare "poetessa dell'amore", venne insultata e proibita, ma nella clandestinità si fece voce e forza della gente comune, e Anna seppe sfidare la paura, la vigliaccheria e il conformismo con la forza di ritrovate convinzioni etiche radicate sulla ragione e sulla dignità umane considerate, insieme all'amore per la propria terra, valori assoluti impossibili da cancellare. Dopo il crollo dello stalinismo la sua opera fu rivalutata e considerata tra le più significative e artisticamente importanti del Novecento russo. L'Occidente tutto le riservò considerazione e onori: nel 1964 poté venire in Italia per ricevere il premio di Poesia Etna-Taormina e nel 1965 l'Università di Oxford le conferì la laurea honoris causa in considerazione dei suoi alti meriti artistici.

ORE 21: INCONTRI AL CIRCOLO UFFICIALI

● LE FORZE ARMATE E LA RESISTENZA

Mercoledì 20 giugno alle ore 21, nel salone del Circolo Ufficiali di Presidio (Corso Vinzaglio, 6), copromotore dell'iniziativa, nell'ambito del ciclo di incontri **"MILITARI E GUERRA DI LIBERAZIONE"**, **Luisa Cavallo** terrà una conferenza sul tema **"RAFFAELE CADORNA, COMANDANTE GENERALE DEL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ALTA ITALIA"**. Introdurranno **Marcello Marzani e Stefano Morelli**.



Nato nel 1889, morto nel 1973, figlio del maresciallo Luigi Cadorna, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dal 1915 al 1917 e nipote del comandante delle truppe entrate a Roma nel 1870 a compimento dell'Unità d'Italia. Ufficiale di cavalleria e di Stato Maggiore, comandante della Scuola di Pinero, poi del corpo motorizzato "Ariete" che dal 9 settembre '43 si oppone ai tedeschi nell'occupazione di Roma. Caduta la capitale in mano tedesca, elude la cattura collegandosi con il Centro militare clandestino del col. Montezemolo. Su invito del governo nazionale, insediato a Roma liberata, e del Comitato di liberazione nazionale Alta Italia, nell'estate del '44, lanciandosi col paracadute nei pressi della Pozza dei Sette Termini, un minuscolo laghetto alpino alle pendici del monte Sparavera nel bergamasco, raggiunge Milano. È nominato comandante generale del Corpo Volontari della Libertà nel novembre successivo. Nell'insurrezione liberatrice dell'aprile '45 tratta la resa delle forze armate fasciste. Promosso per meriti speciali, nel maggio '45 è nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Fu eletto al Senato della Repubblica nella prima e seconda legislatura.

IL NOVECENTO 4

ITALIA CAMPIONE MONDIALE DI CALCIO



SPAGNA 1982
CAMPIONI DEL MONDO!

Martedì 10 luglio alle ore 21 al Circolo della Stampa-Sporting (Corso Agnelli, 45), nell'ambito del ciclo di conferenze "IL NOVECENTO: PANORAMA DI UN SECOLO", promosso dal Centro "Pannunzio", dal Circolo degli Artisti e dal Circolo della Stampa, José Altafini, Claudio Gentile e Darwin Pastorin parleranno sul tema "1982 - ITALIA CAMPIONE MONDIALE DI CALCIO. ERANO I FAVOLOSI ANNI 80? LA NAZIONALE SIMBOLO DEL PAESE?".

IL NOVECENTO 5

LA BALILLA E L'AUTOSTRADA



Giovedì 20 settembre alle ore 21 al Circolo della Stampa (Corso Stati Uniti, 27), nell'ambito del ciclo di conferenze "IL NOVECENTO: PANORAMA DI UN SECOLO", promosso dal Centro "Pannunzio", dal Circolo degli Artisti e dal Circolo della Stampa, Giuseppe Berta, Ugo Bertone e Pier Giorgio Re parleranno sul tema "1932 - LA BALILLA, AUTO PER TUTTI. NASCE L'AUTOSTRADA TO/MI: UN TENTATIVO DI MODERNIZZAZIONE".

Passi d'autore
ITINERARI CULTURALI

A cura di Anna Maria Arduino
Martedì 29 maggio
OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI
Visita guidata alla Mostra
FARE GLI ITALIANI
EDIZIONE 2012

Ritrovo alle ore 14,30 presso la biglietteria delle O.G.R (C.so Castelfidardo 22). Inizio visita guidata alle ore 15. Quota di partecipazione € 15. Per i possessori della tessera Abbonamento Musei € 8. Iscrizioni in segreteria.

A cura di Anna Maria Arduino
Martedì 12 giugno ore 16
PASSEGGIATA A PIEDI
nella Torino letteraria fra '800 e '900 in compagnia del critico
Andrea Maia.



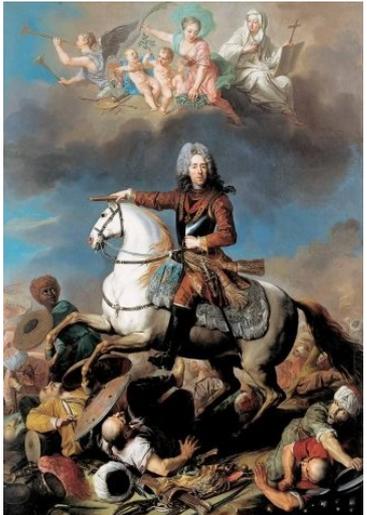
Il percorso urbano torinese a piedi, guidato da Andrea Maia, toccherà vie e luoghi significativi collegati a personaggi della cultura dell'Ottocento e del Novecento ad essi in qualche modo associati. Il percorso avrà il seguente svolgimento: in piazza Carlo Felice l'albergo "Roma" (Cesare Pavese); via Biancamano 2 (Italo Calvino); Palazzo Cavour (Camillo Benso di Cavour); Palazzo d'Azeglio (Massimo d'Azeglio); via Po (Primo Levi); via Carlo Alberto 6 (Friedrich Nietzsche); Galleria Subalpina (Guido Gozzano). A completamento dell'itinerario Ornella Pozzi leggerà brani scritti dagli autori ricordati.

Ritrovo in Piazza Carlo Felice 60 davanti all'albergo Roma alle ore 15,45. Iscrizioni gratuite in segreteria.

A cura di Anna Maria Arduino
Martedì 19 giugno ore 15
VENARIA REALE
Visita guidata alla mostra
I QUADRI DEL RE



Si tratta dei quadri della sontuosa collezione che il Principe Eugenio Francesco di Savoia Carignano (1663-1736), conte di Soissons, cugino di re Vittorio Amedeo II, grande condottiero dell'esercito imperiale celebre in tutta Europa per le vittorie contro i turchi, raccolse per ornare le sue splendide residenze viennesi, il Palazzo di Città ed il Belvedere. All'indomani della sua morte, la collezione venne acquistata da re Carlo Emanuele III di Savoia, per essere allestita nel 1741 presso Palazzo Reale a Torino, dove fu



ammirata e magnificata da viaggiatori e cultori d'arte di tutta Europa che lodarono in particolare la ricchezza di opere fiamminghe ed olandesi, arrivando ad additarla come uno dei vertici del collezionismo moderno. La quadreria venne poi trasferita, insieme ad altre opere di provenienza dinastica, alla Galleria Sabauda all'atto della sua istituzione nel 1832, costituendone una sezione particolarmente rilevante e prestigiosa. In attesa dell'allestimento definitivo della nuova Galleria Sabauda nella Manica Nuova di Palazzo Reale, la cospicua selezione dei dipinti del Principe Eugenio rappresenta il fulcro della mostra ospitata alla Reggia di Venaria nelle Sale delle Arti, impreziosita dalla possibilità del confronto tra la quadreria del Principe e alcune opere provenienti da importanti collezioni conservate oggi al Louvre e alla Gemaldegalerie di Dresda ed appartenute ad altri personaggi di spicco della corte sabauda residenti nella Parigi dell'epoca, cuore del mercato internazionale dell'arte: Jeanne Baptiste d'Albert de Luynes, contessa di Verrua (1670-1736), la seducente amante di Vittorio Amedeo II "regina" indiscussa dei "salotti culturali" parigini, e Vittorio Amedeo di Carignano (1690-1741), genero della contessa di Verrua e generale delle armate di Francia. Ciò consente l'opportunità per una più ampia ed interessante riflessione sul gusto à la page dei collezionisti nell'Europa di primo Settecento.

Ritrovo a Venaria alla biglietteria della Reggia alle ore 14,30. Quota di partecipazione € 18, per i possessori della tessera Abbonamento Musei € 8. Iscrizioni in segreteria.

A cura di Maria Luisa Capella
14 - 20 giugno
VIAGGIO IN SICILIA
Siracusa e isole Eolie



Il periodo del viaggio è spostato al 14-20 giugno anziché 11-17 giugno. Se qualcuno, oltre ai già prenotati, è interessato al viaggio nelle nuove date è pregato di comunicarlo al più presto in segreteria.

LA PUGLIA BAROCCA



Proponiamo ai soci un itinerario culturale in Puglia per la prima metà di ottobre. Il programma dettagliato sarà a disposizione dei soci in segreteria a partire dal 1° giugno.



Il gran Tour toccherà Bari, Trani, Castel del Monte, Alberobello, Lecce, Otranto, Galatina, Galatone, Taranto, Martina Franca. Si tratta di un programma ricco d'arte, di storia e di cultura. In particolare il Barocco pugliese, che è una delle testimonianze artistiche più significative, sarà oggetto di particolare attenzione nel corso del Tour.

LA CENA DELLE BUONE VACANZE

**Mercoledì 27 giugno
alle ore 20,30 al
RISTORANTE
LA BADESSA**

(Piazza Carlo Emanuele II, 17) si terrà il tradizionale incontro conviviale di fine stagione. Sarà un'occasione per incontrarci in amicizia prima dell'interruzione estiva e per augurarci buone vacanze.

Quota di partecipazione € 36.
Soci, € 38 Ospiti. Iscrizioni in
segreteria.

CONCORSO MARIO SOLDATI 2012

Si può richiedere il bando a info@centropannunzio.it o in sede (Via Maria Vittoria 35 H- 10123 Torino). Il bando può altresì essere scaricato dal sito web www.centropannunzio.it alla pagina Premi e Concorsi. Le sezioni sono le seguenti: poesia, narrativa, giornalismo e critica, tesi di laurea. Scadenza per la consegna elaborati: 15 ottobre 2012.

APERTE LE MANIFESTAZIONI PER IL XLV DEL CENTRO "PANNUNZIO" SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il 21 maggio in un Circolo della stampa affollatissimo di persone (molti che avrebbero desiderato partecipare, non ne hanno avuto la possibilità e ci scusiamo con loro, ma le leggi sulla sicurezza sono prioritarie) con un applaudito concerto di musiche mozartiane commentate da Loris Maria Marchetti, si sono aperte le manifestazioni per il XLV del Centro "Pannunzio". E' stata una prova di vitalità del Centro, come ha ricordato Pier Franco Quaglieni, cofondatore del "Pannunzio" in un appassionato e commosso discorso che ha tracciato la storia del Sodalizio. Le manifestazioni si svolgono sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. Il prossimo appuntamento sarà una lectio magistralis di Piero Ostellino sulla cultura liberale che si terrà nell'Aula del Consiglio Regionale del Piemonte il 24 ottobre.



Il prossimo appuntamento sarà una lectio magistralis di Piero Ostellino sulla cultura liberale che si terrà nell'Aula del Consiglio Regionale del Piemonte il 24 ottobre.

LUTTI

È recentemente scomparso il Prof. Mariano Calleri, nobile ed insigne figura di docente universitario. Sentite condoglianze alla consorte e nostra Consocia Teresa Chiarle ed a tutta la famiglia.

È mancata la Consocia Annamaria Robotto. Siamo vicini nel dolore alla sorella e nostra Consocia Laura Robotto.

QUOTE SOCIALI 2012

- Aderenti € 85
- (altro familiare convivente € 60)
- Giovani fino a 18 anni € 5
- Giovani fino a 24 anni € 18
- Ordinari € 220
- Sostenitori € 350
- Benemeriti € 600

La quota può essere versata in segreteria nell'orario di apertura o sul c/c postale n. 32038101, Iban IT55 J 07601 01000 000032038101, intestato al Centro di Studi e Ricerche "Mario Pannunzio" precisando la causale di versamento.

E' possibile iscriversi on line cliccando www.centropannunzio.it

CHIUSURA ESTIVA

Fino al 25 giugno la segreteria sarà in funzione con il solito orario dalle ore 16,30 alle ore 19,30 (lunedì, mercoledì, venerdì). Dopo tale giorno solo per comunicazioni urgenti sarà disponibile il numero 3488134847 (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19). Eccezionalmente sarà disponibile il numero del Direttore 3356579214 (dalle ore 17 alle ore 19).

LA SEDE RIAPRIRA' LUNEDÌ 1° OTTOBRE alle ore 16,30

RICORDO DEI 150 ANNI

Sono ancora disponibili alcuni esemplari del medaglione ricordo dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Rivolgersi in segreteria. Costo del medaglione € 67 (IVA compresa).

